Prot. n. 127/20 A/1 Roma, 20 marzo 2020

Ai Sigg. PRESIDENTI REGIONALI
Ai Sigg. PRESIDENTI PROVINCIALI
e, p.c CONSIGLIO DI PRESEDENZA

OGGETTO: RINNOVO/RILASCIO LICENZA PER PORTO DI FUCILE PER USO DI CACCIA O PORTO D'ARMI

Carissimi, la presente comunicazione per fornire delle indicazioni circa i problemi relativi a quanto in oggetto in questo periodo particolare. Abbiamo fatto degli approfondimenti presso il Ministero dell'Interno con il nostro consulente e con alcune Questure.
Pur nella complessità della normativa, dall'esame dei Decreti per il coronavirus sin qui emanati si evince che la fattispecie cui siamo interessati può rientrare nelle previsioni dell'art. 103, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020 "Cura Italia" - Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza, che recita " 2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020".
In attesa di una eventuale circolare esplicativa del Ministero dell'Interno sul tema in oggetto, si è dell' avviso che per quanto riguarda il rilascio/rinnovo dei porto d'armi in scadenza:

1. I termini di conclusione di tutti i procedimenti amministrativi di rilascio o rinnovo pendenti alla data del 23 febbraio 2020 (quindi le richieste pendenti di pda), o iniziati successivamente a tale data sono sospesi sino al 15 aprile;
2. correlatamente, tutte le autorizzazioni in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile conservano la loro validità fino al 15 giugno; pertanto, **tutti i porto d'armi scaduti o in scadenza dal 31 gennaio al 15 aprile sono prorogati al 15 giugno;**
3. le richieste di nuovi rilasci vedranno allungati i tempi di procedimento a causa della sospensione dei termini, mentre le richieste di rinnovo torneranno a essere processate dal 15 aprile, per essere concluse prima del 15 giugno**;**
4. inoltre l'art 103. recita: "*Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare, comunque, la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati"* Pertanto, il privato che si dovesse trovare nell'urgente motivata necessità di dover rinnovare il porto d'armi in scadenza in tale periodo, oppure in altri urgenti casi inerenti la detenzione di armi, può inoltrare istanza motivata.

Sarà mia cura fornirVi ulteriori informazioni in materia appena disponibili. Un saluto fraterno.

Il Presidente
Massimo Buconi